



Pace a Gaza, Meloni: «Giornata storica, più vicini a riconoscimento Palestina»

Descrizione

(Adnkronos) «

Quella di oggi è una giornata storica e sono ovviamente fiera che l'Italia ci sia. Mi piace pensare che sia anche un ringraziamento al lavoro che abbiamo fatto in questi mesi, in particolare sul piano umanitario ma anche sul piano politico, in un supporto costante e silenzioso a tutti gli sforzi che venivano fatti verso una cessazione delle ostilità. Così la premier Giorgia Meloni, al termine del summit di Sharm el-Sheikh dove è stato firmato l'accordo di pace per Gaza tra Israele e Hamas.

Quello avviato oggi è un percorso molto lungo, noi oggi abbiamo una prima fase ma è anche un'occasione che non si vedeva da tantissimi anni per arrivare a una pace seria, giusta in Medio Oriente, che per me si fonda sempre sulla prospettiva dei due Stati. Se è più vicino il riconoscimento della Palestina da parte dell'Italia? «Se viene attuato il piano certo che è più vicino. Io punto ad avere uno Stato della Palestina e quindi, quando ci saranno le condizioni che sono state poste anche dal Parlamento, certo».

Meloni riconosce che l'accordo è un grande successo di Donald Trump, credo che abbia ragione nel dire che è il suo più grande successo diplomatico, anche se noi gli auguriamo di raggiungerne altri a partire dall'Ucraina, ma penso che dobbiamo anche ringraziare i mediatori che hanno lavorato per questo risultato».

«L'Italia è qui per dire che c'è, che è pronta a fare la sua parte su tutti gli aspetti a partire da quello umanitario», assicura la premier. «Noi andremo avanti con la nostra iniziativa Food for Gaza, ce n'è particolarmente bisogno oggi, ma penso che l'Italia possa fare la differenza anche sul piano sanitario, non soltanto continuando ad evacuare le persone, particolarmente bambini che hanno bisogno di essere curati nei nostri ospedali, ma anche portando strutture sanitarie sul posto», ha aggiunto. Sul piano della sicurezza, «voi sapete che i nostri carabinieri già da anni a Gerico formano la polizia palestinese. Siamo impegnati anche nella missione Ue a Rafah».

L'italia Ã¨ pronta a implementare la sua presenza militare a Gaza fino ad arrivare alla partecipazione a una forza di stabilizzazione. CiÃ² richiede un passaggio parlamentare, sul quale spero che una volta si potrebbe anche votare all'unanimitÃ .

Sul piano della ricostruzione siamo pronti a fare la nostra parte sia con la cooperazione allo sviluppo sia coinvolgendo il nostro settore privato. Tutti sanno che la nostra Ã¨ una nazione rispettata, ben voluta, che riesce a dialogare con tutti, che perÃ² lo fa con franchezza, guardando i risultati.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 13, 2025

Autore

redazione

default watermark